



## Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 6 al 13 ottobre 2019



### Per riprendere

Più che riflessione, le parole di questa settimana hanno il carattere di una informativa sul momento presente a cavallo tra il periodo estivo passato e quello prossimo di ripresa delle attività nei ritmi consueti dell'anno sociale. Mi pare utile premettere qualche considerazione iniziale. 23 settembre 2019: sono passati ormai sette anni dalla stessa data, anno 2012, in cui, dopo i due amministratori parrocchiali (d. Giuseppe e d. Paolo), tornava in parrocchia un parroco effettivo. Abbiamo, dunque, iniziato un ottavo anno insieme!

La venuta del parroco ha consentito, tra l'altro, una serie di elementi che hanno caratterizzato questi anni segnati da una "regolarità" difficilmente praticabile in regime di "amministrazione parrocchiale". Una di queste attività, divenuta ormai consueta nel tempo, è quella della programmazione dell'anno, frutto di un certo numero d'incontri ai quali era invitata la comunità.

L'intento rimane lo stesso anche quest'anno; solo la strada è un tantino diversa.

Che l'intento debba permanere, mi pare ovvio: si tratta di mettere in atto l'istanza conciliare di vivere la vita di chiesa nella maggiore partecipazione possibile, uscendo dall'idea che tutto debba essere pensato, programmato e fatto dal sacerdote. È un sentirsi chiesa tutti, nessuno escluso, che nasce dal battesimo.

Partendo da tale presupposto, gli altri anni procedevamo con incontri tenuti, tutti quanti, a carattere assembleare. Ambizioso l'intento, ma problematico il favorire che tutti potessero prendere la parola. Ecco perchè quest'anno ho proposto di riservare solo alle determinazioni finali l'incontro in assemblea, facendo precedere diversi incontri di settore, con l'indubbia possibilità di maggior partecipazione da parte dei componenti dei vari gruppi.

È certo: l'impegno della comunità rimane molto impegnativo. Non è da oggi che ce lo ripetiamo: tanto per le condizioni generali della società in cui viviamo, quanto per le caratteristiche specifiche della nostra comunità.

Le condizioni generali sono note: una società che relega nel privato e nell'autogestito il discorso "fede", riducendo la partecipazione alla vita ecclesiale alla richiesta di alcuni adempimenti, terminati i quali si rientra nella generale lontananza.

Le caratteristiche specifiche della nostra comunità, poi, sono altrettanto note: soprattutto l'età media alta delle persone che la compongono e altri fattori vistosi, il più significativo dei quali è senz'altro la totale assenza di giovani e ragazzi, appena stemperata negli anni scorsi dalla presenza di qualche bambino e relative famiglie. Sono, appunto, dati che confermano come molto impegnativo il nostro essere e il nostro agire come comunità.

Non significa che siamo esentati dal cercare di contribuire tutti a pensare, proporre e operare, nel modo più consono ad ognuno, per una comunità viva, rispondente al suo mandato di sostenere la vita di fede di quanti la componiamo: che sarebbe di noi, dal punto di vista della fede, se venisse a mancare la dimensione comunitaria del credere?

Superare la tentazione di ritiro nel privato (quanto manca alla società di oggi la vita sociale degli anni passati!); accrescere il sentirsi parte della comunità; giungere, come dice il papa, alle "periferie"; ... Per questo, anche chi non appartiene a gruppi particolari può contribuire. Già a partire dall'incontro di questa settimana.

## Lectures di domenica prossima

(XXVIII del Tempo Ordinario)

I lettura: dal secondo libro dei Re: 5,14-17

Salmo: dal salmo: 97

II lettura: dalla seconda lettera a Timoteo: 2,8-13

vangelo: dal vangelo secondo Luca: 17,11-19

### Messe della settimana

dom. 06 ott. ore 07,30 e 10,00: pro popolo

lun. 07 ott. ore 18,30:

mar. 08 ott. ore 18,30:

gio. 10 ott. ore 18,30:

sab. 12 ott. ore 18,30: def. Anna Maria (trigesimo)

dom. 13 ott. ore 07,30 e 10,00: pro popolo

### Gli altri appuntamenti della settimana

**Mercoledì, ore 09,00: preghiera comunitaria delle lodi.**

**Giovedì, dopo la messa, prove di canto liturgico.**

**Venerdì, ore 18,30: adorazione eucaristica** (non l'avevamo potuta fare venerdì scorso, per la celebrazione di san Francesco).

**Mercoledì sera, incontro assembleare successivo agli incontri di settore**, per la **programmazione annuale**. Inizieremo alle **17,30** con un momento di **preghiera** e quindi (**18,00**) proseguiremo con il **confronto**. Come detto nella riflessione della settimana **anche chi non appartiene a gruppi specifici** (coro, liturgia, Vincenziano, ...) è invitato a partecipare costruttivamente. Si potrà avere **facilitazione dalla traccia** di punti apposta che si trova sul tavolino all'ingresso della chiesa.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Is apòstulus iant nau a su Signori: - Signori, fai cresci sa fidi nòstra! Su Signori iat arrespustu: - Si tenèstis fidi cantu unu ranu de araussa, èstis a pòdi nai a custa muragessa: "Tiradindi de arréxinis de ingùnis e bài a ti prantai in mari", e cussa s'iat a obediri.

Chini de 'osatrus, si tènit unu serbidòri arendi o pascendi, dh'at a nai candu tòrrat de su campu: "Béni luègu a ti sètzi a mèsa?". Prusaprèstu, no dh'at a nai: "Apronta sa cos'e papai, arremangadi' e serbi a mèi e, apustis chi ap'ai papau e bufau, setzidi a papai e bufai tui puru?"

Fórtzis chi at a tènni arreconoscéntzia a cussu serbidòri poita at fatu su chi dh'at cumandau? Aici etótu bosatrus puru, cand'éis a èssi fatu tótu su chi si fiat stétiu cumandau, narài: "Pòburus serbidòris séus! Èus fatu su chi depiaus fai!"

(vangélu de Luca, de su cap. 17)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>